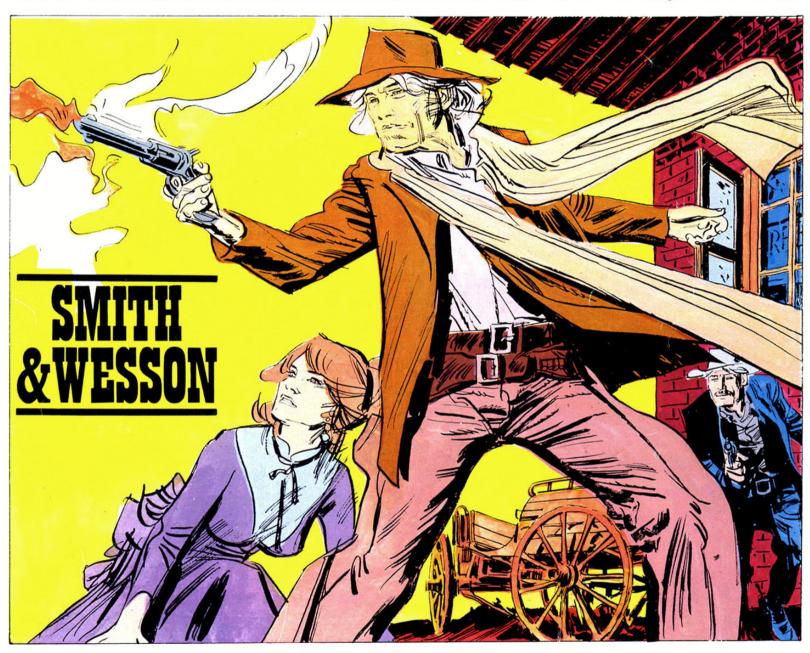
# CORRIERE dei CAZZI

Anno III - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 26 - 30 Giugno 1974 - L. 200

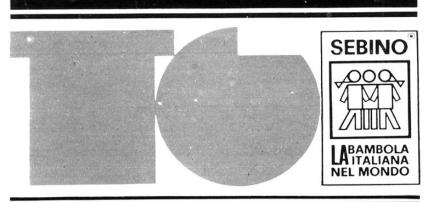


### WENTURA GIALLO

IL FUMETTO DELLA REALTA'
GLI ORDINI SONO ORDINI

### ITALIA E POLONIA









tecnogiocattoli s.p.a.

### CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA

N. 26

**30** GIUGNO **1974** 

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17 AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

#### IN QUESTO NUMERO



- pag. 3 L'avventura della realtà Gli ordini sono ordini
  - » 13 Smith & Wesson Una trappola per Baby Colt
  - » 24 Tilt Vi accorgete di essere grandi, quando...
  - 30 La famiglia de' Guai
  - 32 La tribù terribile
  - 52 Olaf il vichingo
  - 56 Valentina
  - 64 Pony l'amica americana
  - » 66 Nick Carter La spia della Marna

#### **SERVIZI E RUBRICHE**

pag. 11 Ragazzi - Lettere

- » 26 All'arrembaggio dello zatterone
- 54 Ragazzina-tu
- 60 II Rubricone
- 62 Bonera: «Sono io il successore di Ago»
- 73 Come, Dove, Quando, Perché
- 74 Vignette
- 83 Oroscopo

### ZOOM

pag. 75 Zoom Sport

- 79 Zoom Mercatino
- » 80 Zoom Attualità
- » 82 Zoom Strip Lupo Alberto



Chiamatemi Lord Lister L'albo completo

Calcioposter 8 - Italia e Polonia



### GLI ORDINI SONO ORDINI

Testo di PIERO SELVA - Disegni di DAURO





















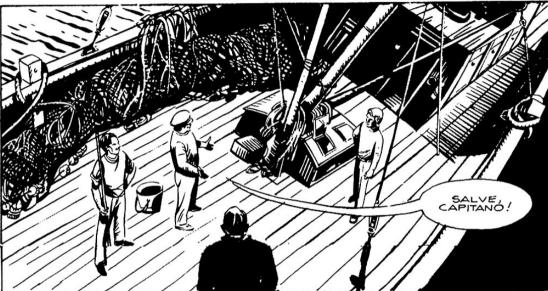


























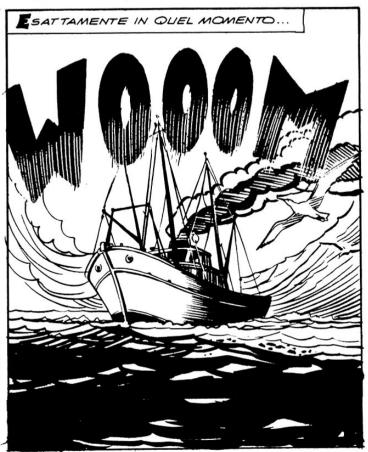
















































































### RAGAZZI E LETTERE

Indirizzate a: Lettere al Corriere dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20100 Milano



### LA FORZA DI USARE LA RAGIONE

Premetto che non sono affatto fascista e che mi sono sempre battuto contro la pena di morte ma quando accadono fatti come quello di Alessandria o di Brescia sento che le mie convinzioni non sono più tanto solide. Fino a che punto un bandito, un assassino, è un emarginato e non uno che si emargina? Fino a che punto un uomo può compiere i più orrendi misfatti pensando che al peggio si fa qualche anno di galera? Lei sostiene che malgrado tutto la vita di un uomo è intoccabile e bisogna affidarsi alla democrazia. Ma come si può restare così graniticamente teorici di fronte a fatti come questi? (Sergio De Francesco, Torino)

So bene, caro Sergio, che una confessione di impotendi fronte ad episodi come quelli di Brescia o di Alessandria ci si sente montare dentro la rabbia e anche, ammettiamolo, la paura. So bene che questi sono sentimenti che inducono a riporre la ragione, a dire «facciamola finita», a tramutare in belve anche gli agnelli. Ma proprio per questo invece, quanto più ci si sente vacillare, bisogna avere la forza di mantenersi freddi, di usare la ragione a dispetto di chi ce ne vuol distogliere. E la ragione ci dice, oggi come ieri, che la pena di morte non serve a diminuire il numero dei delitti ma è solo

za e di paura. Ecco, io penso che noi non dobbiamo avere paura, non temiamo i delinquenti, possiamo esse-re più forti di loro proprio fino a quando rimarremo lucidi e freddi. La pena di morte non serve, serve invece una giustizia più veloce e una legge che non permetta ai criminali di uscire in libertà provvisoria o di cavarsela «con qualche anno di galera». Questo ci dice la ragione e questo dobbiamo volere. Non siamo «graniticamente teorici», siamo soltanto umani perché questa in definitiva e la nostra unica forza

### UN'ESPERIENZA DI LAVORO



Quest'estate, anche se ho dodici anni, vorrei andare a lavorare, a dare una mano in

un posto qualsiasi. Il luogo l'avrei trovato: un negozio di stoffe di proprietà di alcuni amici di famiglia. I miei sono abbastanza d'accordo ma io non sono sicura della mia decisione. Non so se sarei capace di resistere. (Francesca, Udine)

Per saperlo non hai che da provare; in fondo il solo fatto che tu senta questo desiderio depone in tuo favore. Prima di accettare però spiega bene la situazione ai tuoi genitori e ai padroni del negozio. Mettiti d'accordo su quale dovrà essere il tuo compenso giornaliero o settimanale e quale dovrà essere il tuo orario di lavoro. Lavorare è sempre un'esperienza positiva. Se la superi avrai dimostrato di essere matura. Se non ce la fai ti



sarà servito per conoscere meglio i tuoi limiti e comprendere il sacrificio di tanti tuoi coetanei che, volenti o nolenti, a lavorare ci devono andare per forza. Comunque sono sicuro che sarai in grado di resistere, anche perché lavorare certe volte può essere divertente e interessante e ti mette a contatto con una realtà diversa

### NON E' UNA TRAGEDIA!



iuti. Sono stata rimandata in matematica. Non sarebbe una cosa

grave, ma in casa mia sono abituati a vedermi passare, a dir poco, «con la media del sette». Sarò anche colpevole ma dai miei mi viene sempre rinfacciato che invece di leggere il libro di geometria ho letto anche due o tre libri e qualche giornaletto: oppure che «loro» lavorano undici mesi all'anno e un mese hanno il diritto di passarlo al mare (andiamo in villeggiatura a settembre) e che se io ho gli esami loro non ci possono andare. Forse credono che non me ne importi nulla perché non mi sono messa a piangere. Le sembra giusto? (Daniela, Firenze)

No, non è giusto. Però è comprensibile che i tuoi abbiano una reazione eccessiva: forse hanno paura che tu sottovaluti questo incidente, forse veramente sono dispiaciuti di dover rinunciare alle vacanze, forse ancora la sorpresa li ha un po' frastornati. Ti dirò che è abbastanza normale nella car-

Per piacere mi a- riera scolastica qualche ruzzolone dovuto magari al cambio di scuola (dalle medie alle superiori) o alla crisi dell'adolescenza. Sono sicuro che a settembre tutto si metterà a posto e gli incidenti non si ripeteranno. Sono sicuro anche che sarai abbastanza matura per comprendere lo sfogo dei tuoi: in fondo anche accettare un esame a settembre senza lacrime e tragedie è già un segno di maturità.



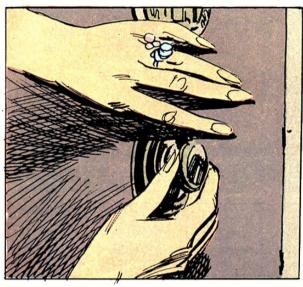
# SUZUKI 750 (cm.16 x cm.9 x cm.5)















# SMITH & WESSON

# UNA TRAPPOLA PER BABY COLT

Testi di MANTELLI. Disegni di UGGERI











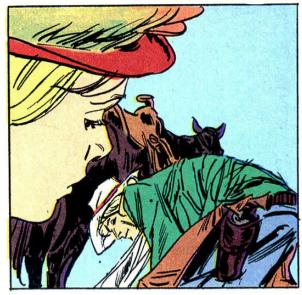


























IL FATTO E CHE 10 HO

INVENTATO UNA CASSA





























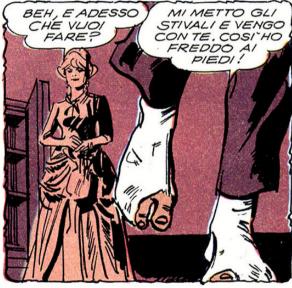






















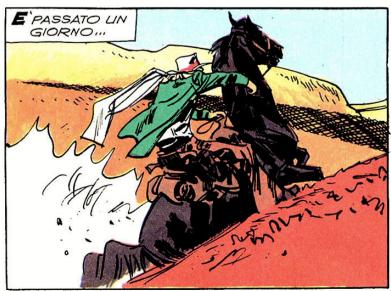




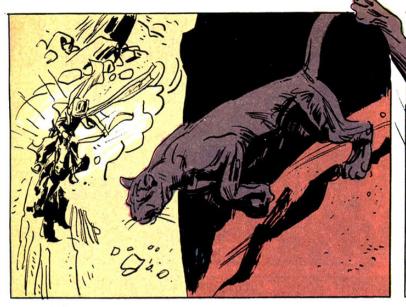


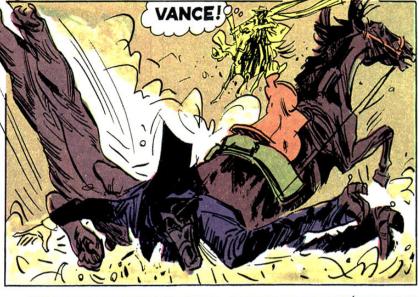




























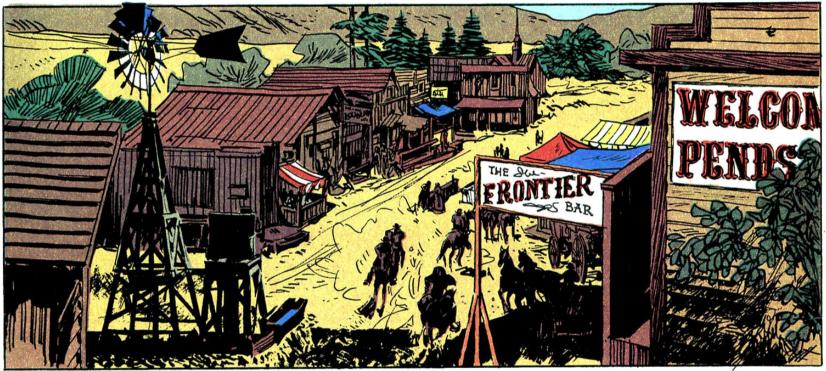




















MA GUARDATE L'INTERNO!
QUEI PICCOLI FORI SONO PER
L'AERAZIONE: VOI POTETE
ANCHE METTERE VIA DOLLARI
BAGNATI D'ACQUA O DI
ALCOOL SENZA PERICOLO
CHE AMMUFFISCANO!







































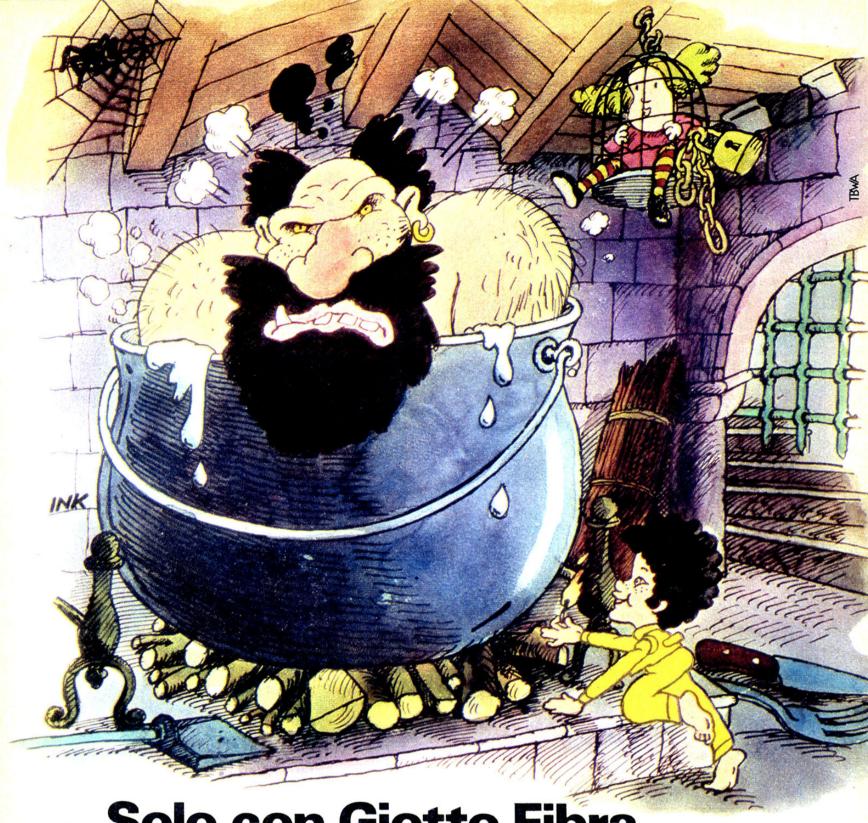












Solo con Giotto Fibra puoi fare un Pollicino di un giallo veramente deciso.

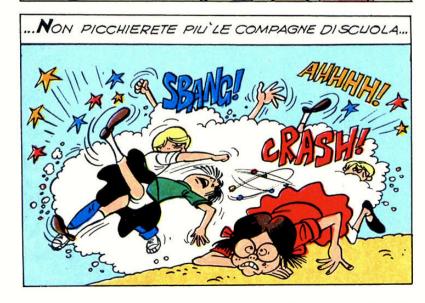




















### LA RUBRICA TEEN-AGER

A cura di CASTELLI e FAGARAZZI Testi di GAI













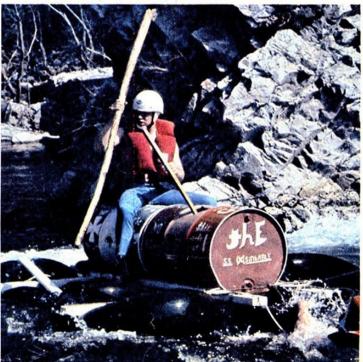


# ALL'ARREMBAGGIO DELLO ZATTERONE

Servizio di FERRUCCIO DE BORTOLI - La «strissia bufa» è di ALFREDO CASTELLI



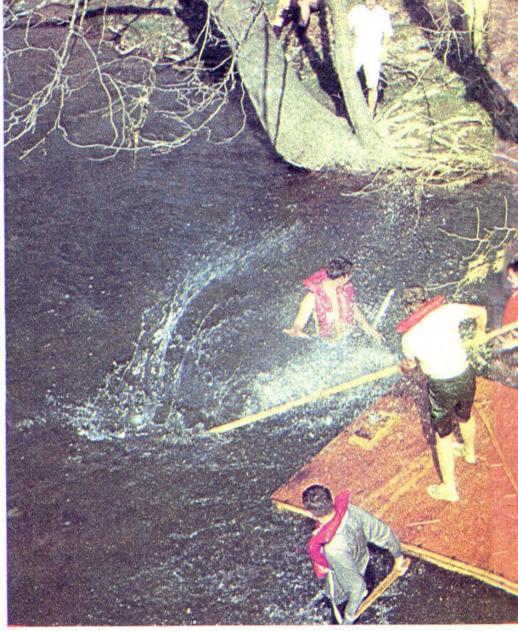
«Bello sì, ma anche pericoloso!» Questo dovrebbe essere il commento di ogni genitore più o meno prudente, dopo aver visto queste fotografie. Ma guardate questi ragazzi americani. Matti e con la voglia irrefrenabile di essere originali a tutti i costi, sono scesi lungo le rapide di un fiume del Colorado, finché non hanno trovato una pozza larga abbastanza da essere trasformata in campo di battaglia. Gli schieramenti: uno zatterone di legno difeso da alcuni «baldi» giovani «pronti a tutto» dagli assalti di un nugolo di corsari «armati» di tutto punto, su minimezzi d'assalto improvvisati, fatti in economia con barilotti e gomme d'automobile. Volete sapere come è andata a finire? Beh guardate le foto, si commentano da sole. Se volete imitarli quest'estate, siate prudenti, per non farvi del male.



Nella foto grande gli assalitori, ormai disarcionati dai loro «cavalli marini», cercano di far fare la stessa «fine» ai loro amici avversari. Uno di loro è già finito in acqua e contende un remo ad uno dei suoi nemici. Gli altri sono ancora sulla zattera, ma ci rimarranno ancora per poco. A sinistra un «corsaro» equipaggiato con casco e bastone cavalca la sua zattera rudimentale, costruita con l'aiuto di un barile e di alcune gomme. come galleggianti.







Sopra, il momento iniziale della insolita gara fra lo zatterone e i barilotti galleggianti. Nelle altre foto, l'arrembaggio. Remando, gli equipaggi si avvicinano e prendono posizione attorno al loro bersaglio. Gli occupanti lo zatterone si dispongono per respingere l'assalto e tentano, con l'aiuto di bastoni, di mantenere il più possibile lontani i loro assalitori. Nella foto grande, siamo nel vivo dello scontro: gran parte dei partecipanti non è riuscita a mantenersi asciutta ed è caduta in acqua, solo due difensori hanno resistito all'assedio, facendo vincere la loro squadra. Successivamente le parti si invertiranno: i difensori si trasformeranno in attaccanti e gli attaccanti in difensori.

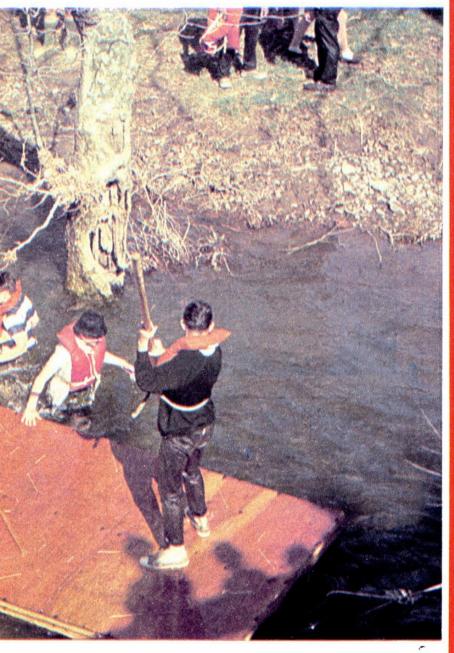
















### IL NAUFRAGIO: SOLO UNA GROSSA PAURA









Le gare fra zattere e barili, nelle acque di fiumi americani, presentano alcuni inconvenienti che non vanno sottovalutati, per questo il nostro servizio contiene un piccolo monito: d'accordo. fatelo anche voi, ma con meno realismo e soprattutto in acque più calme e sicure. La sequenza fotografica ci mostra quello che e capitato ai nostri amici americani nei loro turbinosi fiumi. Guardate questo equipaggio: perde il controllo e, trasportato dalla violenza delle acque, finisce contro una roccia. fortunatamente senza conseguenze. Meno male che si erano attrezzati con caschi e salvagente. Comunque gli appassionati italiani della «battaglia navale» non abbiano timore: le nostre acque non presentano molti pericoli.



### LA FAMIGLIA





























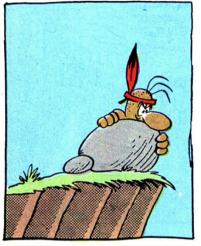








### SPIACEVOLE GAFFE









RICETTA DI COMODO







#### **DELIRIO DOPPIO**







#### **ALTA MATEMATICA**



SEMPLICE! CONTI FINO A CENTO, POI COMINCI A CER-CARMI...







## lepibile!

#### **ASTUZIE**

di GORDON BESS



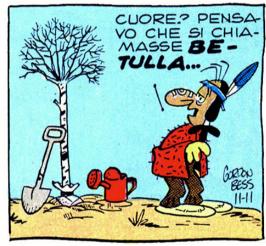




**BARNARD PELLEROSSA** 

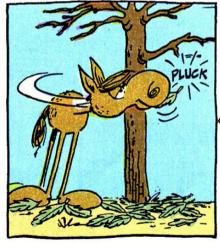






**ECOLOGIA** 









LETTURE PERICOLOSE







# Metti Topolino e Paperino nel tuo cinevisor.



# Ehi ragazzi, da oggi ci trovate nei fantastici "caricatori continui" della Mupi.

"Si. Nei nuovissimi caricatori continui della Mupi, hai addirittura 24 storie con tutti i personaggi di Walt Disney della serie TOY FILM".

In bianco e nero o a colori, come preferisci.

Siediti, accendi e applaudi

le avventure dei tuoi beniamini finché vuoi.

Perchè il Cinevisor è tutto automatico.

Il Cinevisor, più un film a colori

in regalo, costa solo circa 9.000 lire.

il mondo delle immagini comincia con un proiettore **VIUEI** 



























































# CORRIERE dei











































































# RAGAZZI





























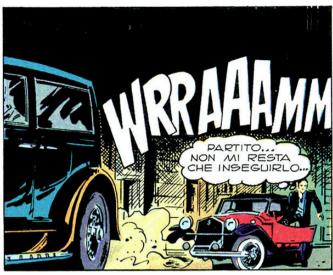


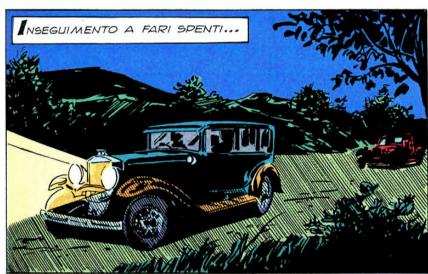






























#### ECCO IL PIANO DELLA STREPITOSA EVASIONE

Melvin Coy, ladro gentiluomo, soprannominato "LORD LISTER", destina mille sterline del malloppo sottratto agli orfalelli della polizia!



















































































Qui c'è la squadra avversaria, che può essere di volta in volta Haiti, la Germania, il Brasile... come tu deciderai. Qui c'è GIOCAGOAL squadra Nazionale italiana. Completa di allenatore, segnalinee, bandierine, arbitro.

# fantastico! 2 scatole in un unica confezione a L.2000

Chiama subito gli amici, dài il calcio d'inizio ai tuoi mondiali, gioca prima le partite di dopo.

E ricorda: con GIOCAGOAL vince chi sa giocare al calcio, non chi è fortunato.

LA NAZIONALE ITALIANA A MONACO

per giocare sempre meglio



SORPRESA!

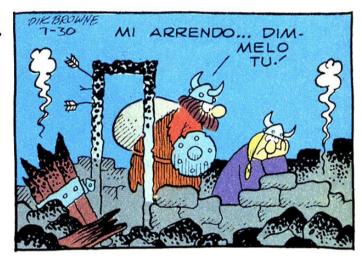


#### **SORPRESA N. 2**



SEI STATA DAL
PARRUCCHIERE?
HAI COMPRATO
UN VESTITO
NUOVO?...
HAI PREPARATO
UNA TORTA?...





**ALTA SOCIETA'** 

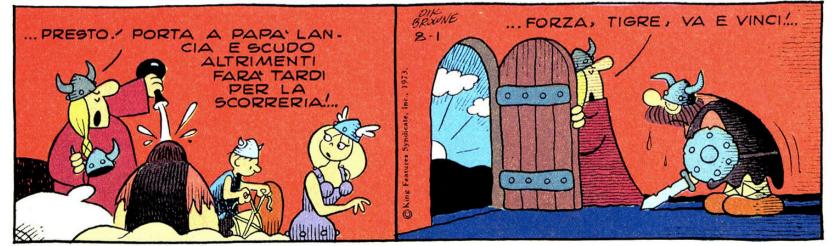


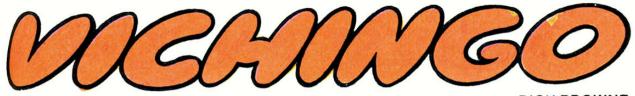
STUPIDO ZOTI-CONE!





IL LAVORO QUOTIDIANO





#### **FURTO MALRIUSCITO**

#### **DICK BROWNE**



#### AVVISI



#### FIGLIO DEGENERE



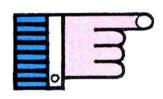
#### DIVIETI



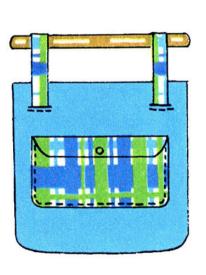


## QUEST'ANNO LA MONTAGNA E'...

... due borse comode e chic, un paio di calzettoni «tempo che fu», un paio di pantaloni ricamati con fantasia, una capanna per il clan e la macedonia che mangeremo a Natale.



LE BORSE IN JEAN E IN VELLUTO

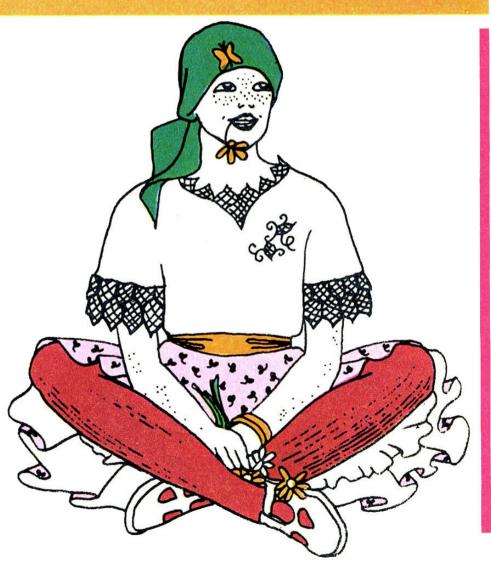




La tela jean la potete recuperare da un vecchio paio di pantaloni, o acquistarla per l'occasione. Tutto dipende dalla disponibilità del vostro borsellino. La borsa deve essere una borsona, cioè in grado di contenere molta roba e sarà fatta nelle due maniere che vedete disegnate, in jean la prima a sinistra, ormai classica e in velluto a costine la seconda, un po' più chic col manico di legno o in stoffa.

#### CON LE CALZE DELLA NONNA...

Già si usano con le gonne lunghe di cotone e di jean, ma anche con quelle corte. Insomma, calze, calzettoni colorati, lavorati a mano e stile calza da tennis fanno parte dell'abbigliamento comodo e disinvolto che le passeggiate e i picnic richiedono. Se siete esperte in lavori a maglia potete cimentarvi cercando di realizzarle: costeranno poco e saranno più «vostre». Altrimenti, aprendo e chiudendo il solito borsellino (che si spera pieno) potete correre in un negozio e comprarvene un paio. Ultraeleganti saranno i calzettoni di cotone bianco, lavorati a punto traforato e ornati con un pizzo attorno al polpaccio. Proprio come gli odiati calzettoni della nonna, che tornano a galla sull'onda dell'ormai dilagante moda del recupero del passato. Importante è però indossarli con le gonne che vi ho detto e con un paio di zoccoli anatomici.



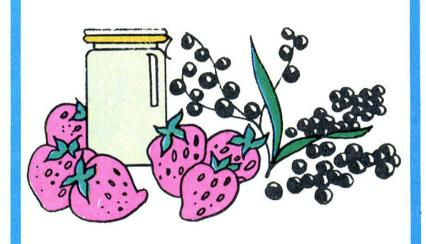


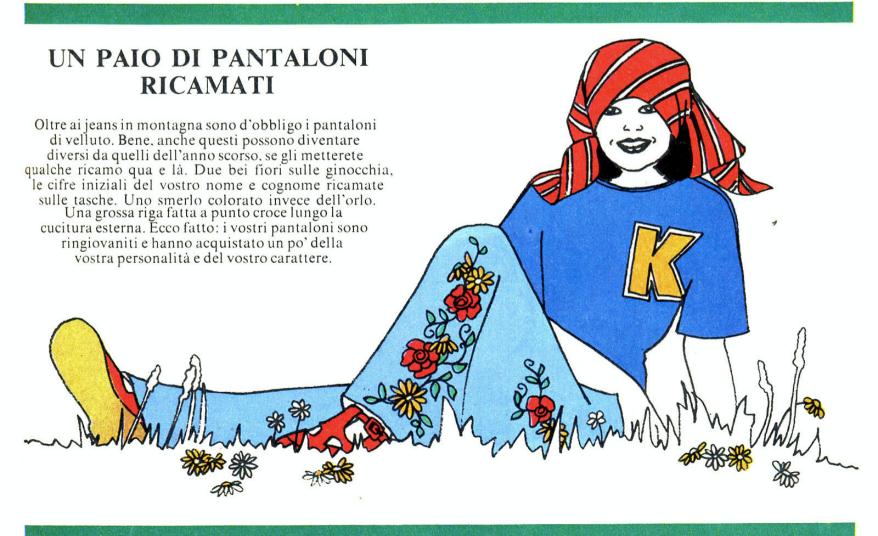
# PER IL VOSTRO CLAN

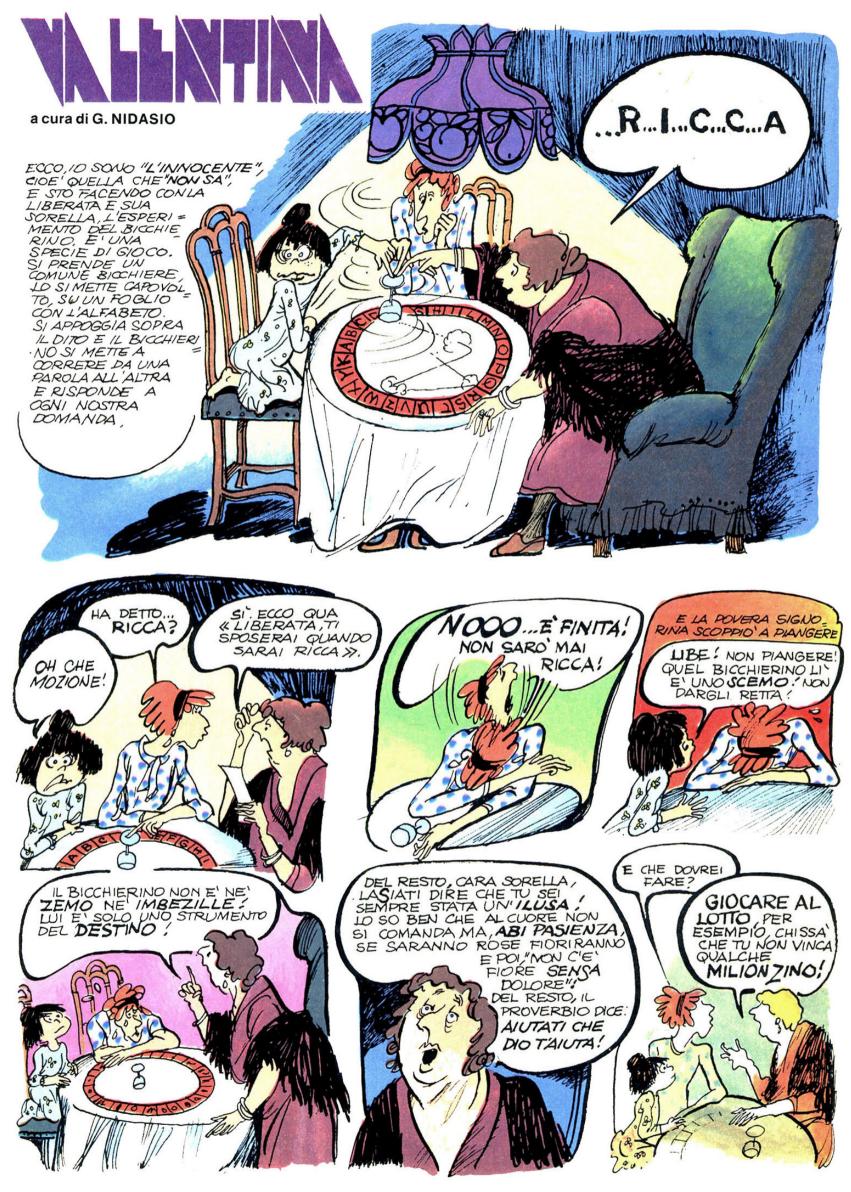
«Ritorno alla natura!» Questa è la parola d'ordine che tutti gli amanti della natura vanno predicando da anni. Non limitiamoci a dire: «Hanno ragione!», cerchiamo di fare qualcosa per mettere in pratica questo prezioso e spesso inascoltato invito. E quest'estate in montagna di occasioni ce ne saranno sicuramente molte. Perché non provate a costruirvi una piccola capanna? Se siete d'accordo, cominciate con il raccogliere rami e frasche di un albero senza spogliarlo e farlo morire, poi iniziate la costruzione della capanna, magari tipì indiano (vedi Tribù Terribile). Sarà una cosa semplicissima, vedrete: basta solo un briciolo di buona volontà e avrete un angolo diverso per fare quattro chiacchiere in pace con gli amici, per ascoltare della musica o per giocare a carte.

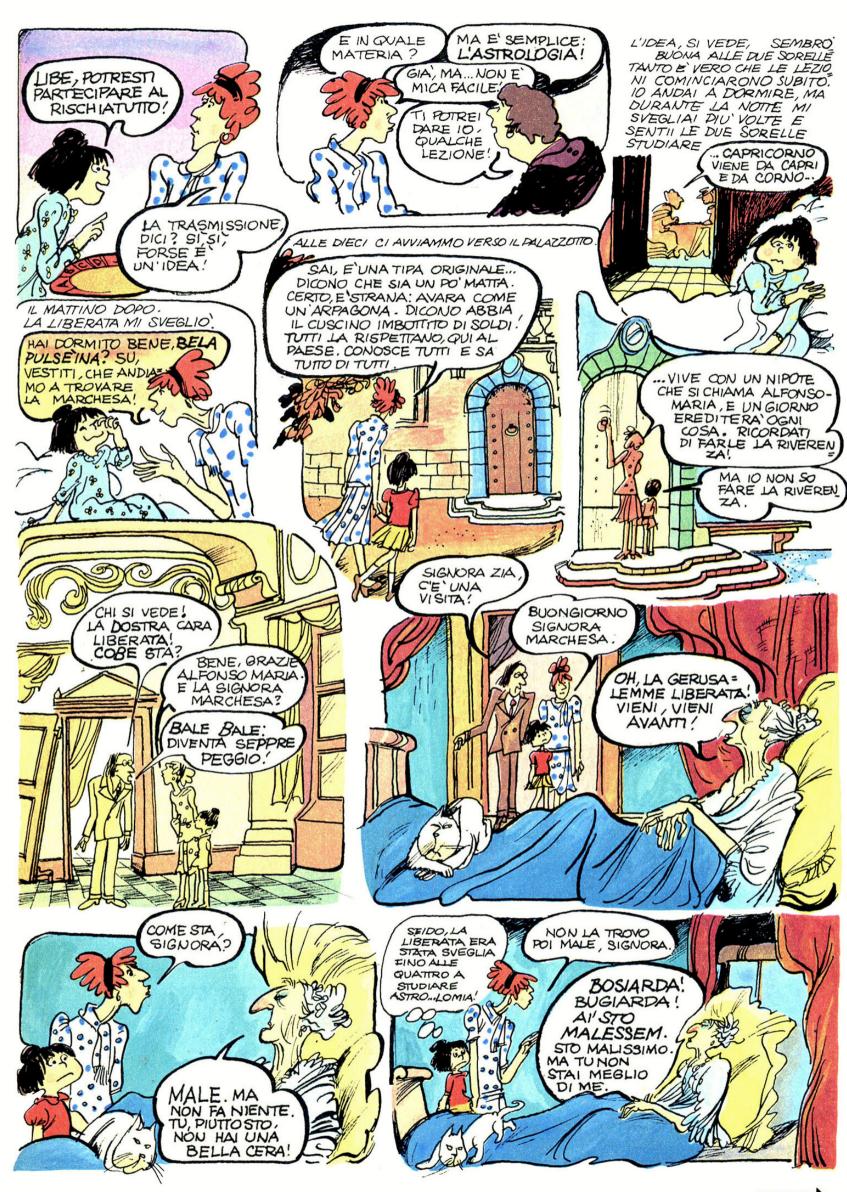
#### UNA MACEDONIA DA CONSERVARE PER L'INVERNO

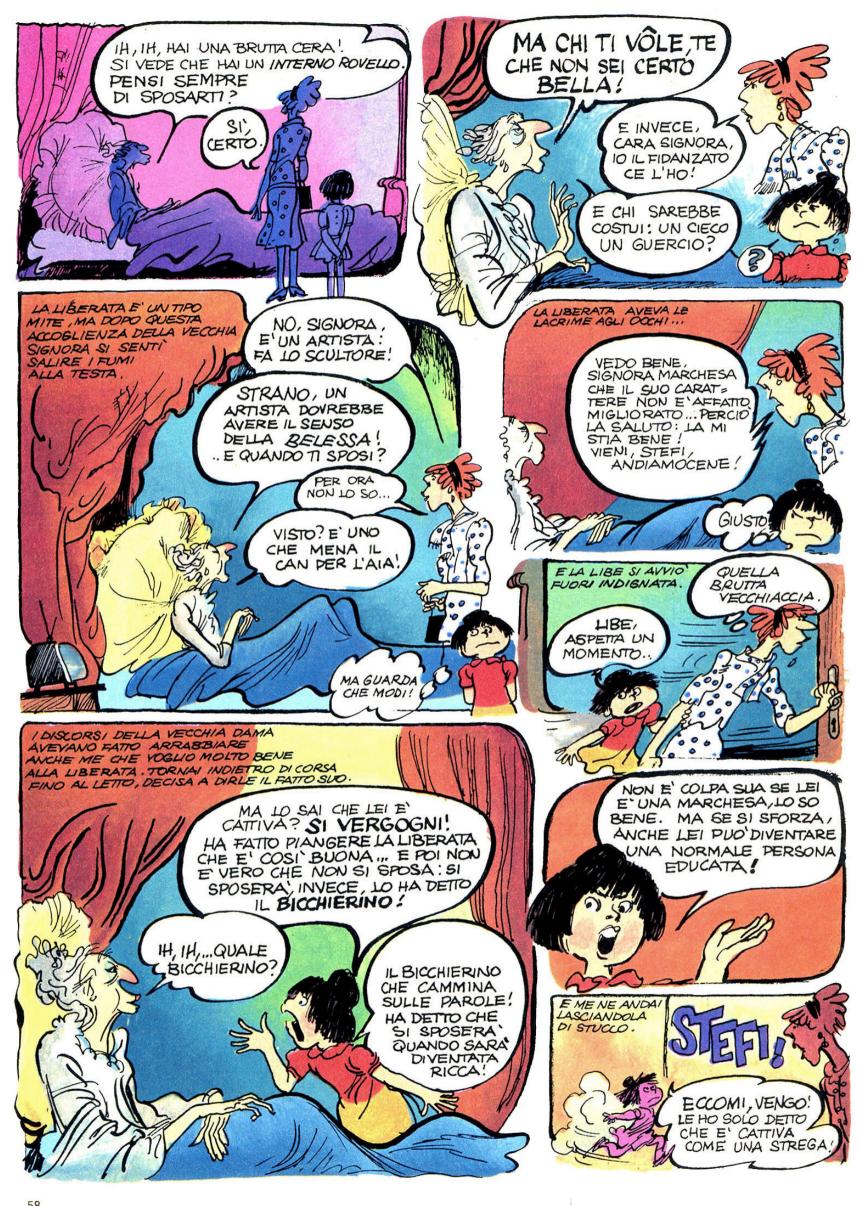
Vi va di preparare per tempo una sorpresa ai vostri familiari per il prossimo Natale? Si? Allora seguite i miei piccoli consigli: avrete certamente la possibilità, quest'estate di raccogliere, durante le vostre passeggiate, fragole e mirtilli. Procuratevi un barattolo a chiusura ermetica nel quale metterete un chilo di fragole e mirtilli. Coprite la frutta con circa mezzo chilo di zucchero e versatevi sopra 3 decilitri, ma non di più, di alcol per liquori. Chiudete il barattolo ermetico e riponetelo lontano da tutti, al riparo di occhi indiscreti e golosi e al momento buono tiratelo fuori, fra la sorpresa generale. Sarà come portare un po' dell'allegria estiva nell'ambiente caldo e intimo delle feste in famiglia del prossimo inverno.

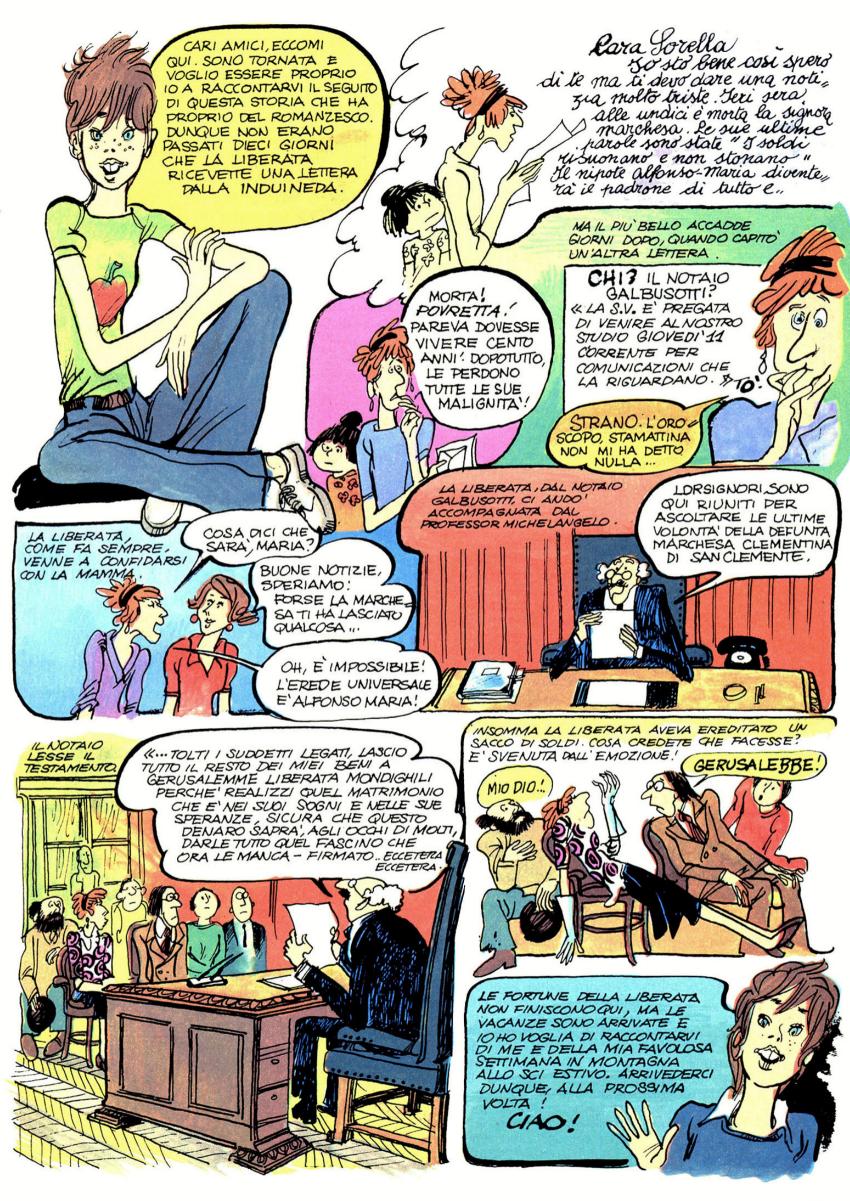


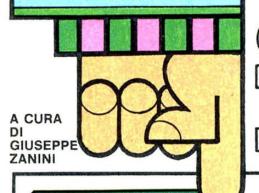




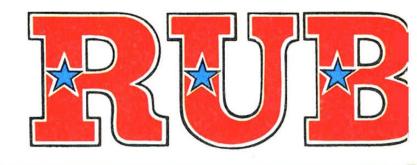












# mondo in Scatola

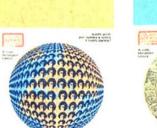
di Carlo D'Agostino

#### UNA BELLA 60 CANNONI DEL XVII SECOLO

La casa Airfix produce ottime scatole dedicate alle imbarcazioni che sono entrate a far parte della storia della marineria. Di questa «Classic serie» vi segnaliamo la goletta «Saint Louis» da 1.200 tonnellate, armata di 60 cannoni di bronzo, risalente all'inizio del XVII secolo. La scatola di montaggio costa 4.500 lire e comprende oltre 200 pezzi, più le sartie e le vele. Il montaggio dei numerosissimi elementi, spesso di dimensioni anche minime, non è certo facile, ma può essere alla portata di chiunque sia disposto a dedicarsi a questo lavoro con la grande pazienza di cui o-gni modellista deve essere provvisto.



#### di Giuseppe Zanini



Il nostro mondo

sovrappopolato



#### LA «COLLANA APERTA» DI MONDADORI S'ARRICCHISCE

Questi sono due degli ultimi volumi della «Collana aperta», una serie di libri che non dovete ignorare se siete ragazzi maturi, e desiderate capire perché il mondo e gli uomini sono oggi così. Una divulgazione che si legge d'un fiato (L. 1.600/1.800).



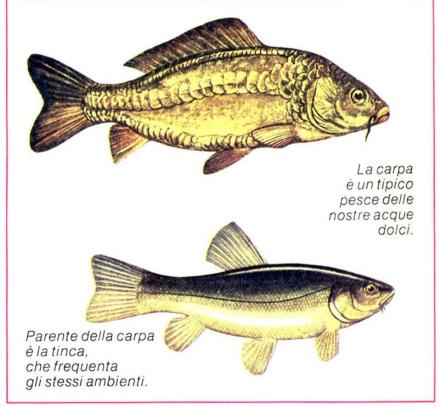
#### UN MANUALE COMPLETO SUI PESCI D'ACQUA FREDDA

Conoscete i carassi, i koi e tutta la vastissima serie di carpe ornamentali domestiche da acquario? Se vi piacciono questi e gli altri pesci d'acqua dolce, ecco un ottimo manuale che vi sarà utilissimo per preparare un acquario e seguire con competenza l'allevamento: V. Menassè, «Carassi, Koi» Encia, L. 3.500.



#### INVITO ALLE CARPE

Chi vuol farsi un acquario molto simpatico, facile da tenere, originale e pochissimo costoso, farà bene ad occuparsi di carpe. I mesi estivi tra l'altro sono l'epoca più indicata per procurarsi qualcuno di questi simpatici pesci, imparentati con il comune pesce rosso, e parenti alla lontana anche delle tinche (nel disegno). Ora le giovani carpette si fanno vedere più spesso nei fossi e nelle risaie, perché le giornate calde moltiplicano la disponibilità di cibo animale e vegetale. Dato che la carpa europea (Cyprinus carpio) si trova in tutto il nostro Paese meno che in Sardegna, vi sarà facilissimo procurarvi qualche bella carpetta viva da tenere in acquario: ma dovrà essere possibilmente una vaschetta solo per carpe, perché questo pesce ama starsene solo. In compenso è molto facile da mantenere: si accontenta di cibo vegetale e di poca carne cruda tritata. Per altre notizie sulle carpe procuratevi il libro citato qui sopra.





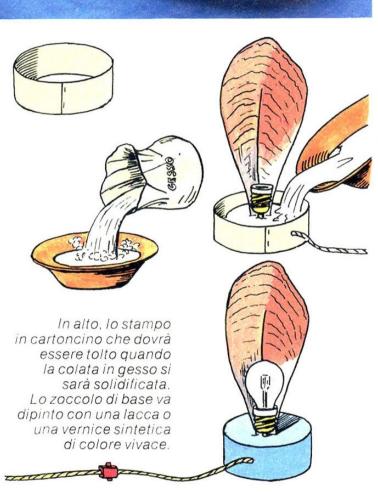
#### LIGGIO SULLO SCHERMO

Sempre affamato di nuovi spunti per la sua fabbrica delle immagini, il cinema ha già in preparazione un film sul «Caso Liggio». Carlo Maietto ha fatto scrivere al regista Duilio Coletti (che molti anni fa realizzò un film dal «Cuore» di De Amicis) una sceneggiatura in cui sono narrati i delitti di Liggio, ed è partito per gli Stati Uniti in cerca di un attore che possa portarne fedelmente la figura fisica sullo schermo. Ancora un film sulla mafia, quindi.

#### UNA RADIO PRIVATA

Udite, udite! In Inghilterra ha preso a funzionare. sembra con ottimo seguito di ascoltatori, una emittente radiofonica privata, la cui denominazione è BRMB. Le trasmissioni (musica, notizie e telefonate del pubblico riproposte agli ascoltatori in un collage divertente) nascono a Birmingham sotto la guida di David Pinnell. Niente di strano in tutto questo. Lo strano, in rapporto a una possibile analoga situazione italiana, è che la radio di stato - BBC ha accolto con un cordiale benvenuto l'attività della consorella privata. Sappiamo benissimo quali ostacoli e quali diffide la Rai-Tv in tempi diversi ha attuato per stroncare in Italia una concorrenza sul tipo di quella inglese.







#### UN PARALUME COL SAPORE DEL MARE

Conoscete tutti quelle enormi valve di conchiglie che si vendono al mare. Se ne possedete una, ecco come potete utilizzarla, per ottenere un originale lampadario che vi ricorderà le vacanze. Con una striscia di cartoncino (di quelle da torte) preparate uno stampo cilindrico di almeno 10 cm di diametro (o più, se la vostra conchiglia è molto grande). Fissatevi al centro un normale portalampade completo di filo e di interruttore, che terrete sollevato e leggermente sporgente rispetto al livello superiore del cilindro. A parte preparate del gesso da presa liquido, inserite nel cilindro, verticalmente, la conchiglia e versate il gesso. Lasciate asciugare, colorate e avvitate la lampadina.

### IL FRANCOBOLLO

A cura di Giovanni M. Vassallo dei Servizi Giornalistici Filatelici Bolaffi

#### CACCIA AL TESORO: E'ÎN GIOCO MEZZO MILIONE!





Vedete questo francobollo per pacchi postali? Fu emesso nel 1954 con filigrana «ruota alata». Poi nel 1957 fu rimesso in circolazione, ma con filigrana «tappeto di stelle». Vale la pena di controllare se per caso ne possedete uno del vecchio tipo: oggi è valutato oltre 435.000 lire.

Per chi non fosse esperto collezionista, precisiamo che la filigrana è un particolare disegno che la carta dei francobolli mostra, se osservata in trasparenza. Ecco, a sinistra, un esempio di filigrana «tappeto di stelle» e uno di filigrana «ruota alata».

# BONERA: "SONO IO IL SUCCESSORE DI AGO"

Dopo la vittoria a sorpresa di Imola, «Franchino» Bonera è entrato nell'olimpo dei campioni. Ventinove anni, monzese d'adozione, un tipo alla buona, sicuro di sé, quel tanto che basta («Non ho imparato niente da nessuno!»). «Franchino» sulle due ruote ci sta da sempre, prima pedalando nelle gare ciclistiche e adesso sfrecciando nei circuiti sulla sua MV Agusta.

Intervista di SILVANO PIACENTINI



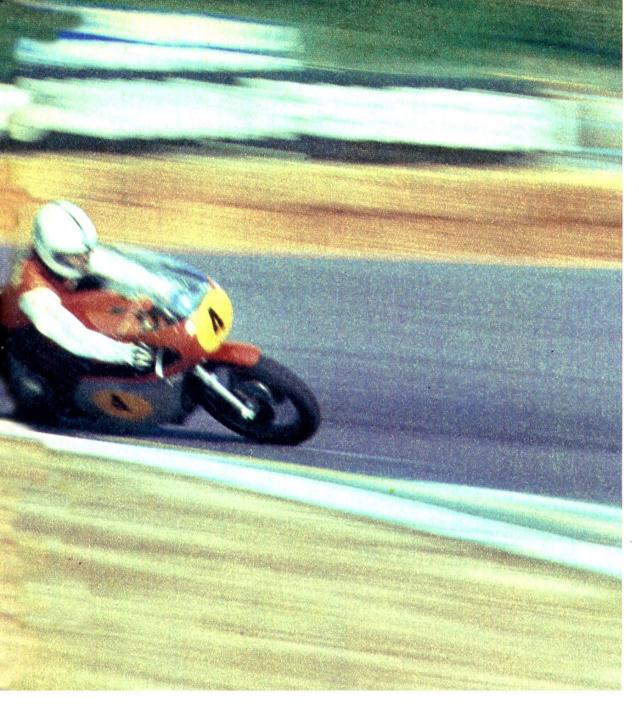
«Franchino» Bonera è nato a Portetto, un paesino di un miglialo di anime in provincia di Udine, e vive a Monza-San Fruttuoso. Lavora con i fratelli nella sua officina di Cinisello.

«La mia storia di centauro è brevissima! Non ci crederete, ma prima di salire su una moto e mettermi a correre, ho fatto il ciclista e ho vinto anche delle corse. Poi sono stato affascinato da questo mondo strano, che sembra irraggiungibile, delle corse in moto; ci ho tentato prima con una Aermacchi 125, e in seguito con una Suzuki, con la quale ho fatto le mie prime gare importanti, poi dopo la disgrazia di Pasolini, a Monza, sono stato chiamato alla Harley-Davidson e il resto è storia recente...» Chi parla è l'uomo del momento del motociclismo internazionale, Gian Franco Bonera. Il suo nome lo si era cominciato a sentire all'inizio di stagione come gregario di Read. I risultati hanno dimostrato, per ultimo l'emozionante tallonamento di «Ago» nel G. P. di Imola, che Bonera non ha la stoffa per fare il gregario, ma quella più dignitosa di campione. Ora è in testa alla classifica del mondiale e tutti gli occhi sono puntati su di lui. «Temo il ritorno di "Ago" e di Read, ma saprò validamente contrastarli. Le piste che preferisco? Quelle miste e veloci ma anche sulle altre mi trovo bene!» Gian Franco sorride, sotto la sua modestia si cela la sicurezza di chi crede nelle proprie possibilità. Che Bonera abbia scommesso su se stesso?





Ecco Gian Franco Bonera come lo vede ironicamente il nostro Bruna: uno scolaretto (ma non lo è poi tanto visto che ha quasi trent'anni) a cavallo del suo bolide, sorridente e sicuro. Gian Franco non è più una promessa, ma una splendida realtà.



#### DALLA BICI ALLE MOTO DA CORSA

Bonera affronta una curva (a sinistra) e sotto con il numero 4 tallona «Ago» a Imola. Nella foto piccola Bonera ciclista: un'immagine del passato.











Per i ragazzi scatenati come te c'è TIMEX, l'orologio che non si rompe mai (a proposito, le hai viste le "Prove tortura" in televisione?

Eccezionali, no?).

Puoi giocare, puoi saltare, puoi bagnarti, persino giocare a baseball puoi fare il matto quanto vuoi... niente paura: al tuo TIMEX piace l'avventura e più urti prende e più è felice.

da 4.500 a 12.500 lire

garantito per un anno contro tutto

L'OROLOGIO PIÙ VENDUTO NEL MONDO



# COME DOVE OUANDO DE CHE A cura di GIUSEPPE ZANINI



#### QUAL E' L'ANIMALE PIU' RARO DEL MONDO?

(Paola Parenti, Napoli)

Quasi certamente è l'aye-aye, del Madagascar, un lemure (cioè un mammifero simile alla scimmia, dalle origini molto antiche) grosso quanto un gatto, che vive sugli alberi e ha abitudini notturne. E' quasi estinto, un po' perché si riproduce molto lentamente ma soprattutto perché le foreste in cui vive sono state quasi tutte distrutte



dalla «civiltà». Ora alcuni scienziati francesi hanno trasferito gli ultimi aye-aye in un'isola disabitata presso il Madagascar, e qui sperano che si possano riprodurre nelle migliori condizioni di tranquillità.

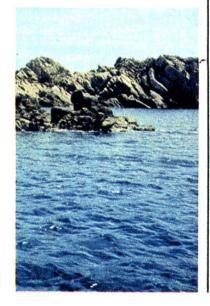


#### PERCHE' L'ACQUA DEL MARE E' SALATA?

(Franco Risetti, Modena)

Responsabile della salinità del mare è il Sole. Infatti è il suo calore che, unito ad altri fattori, fa evaporare di continuo l'acqua del mare. e l'evaporazione produce due effetti: fa si che il livello del mare non si alzi mai, nonostante il continuo apporto d'acqua dei fiumi, e che i sali contenuti nell' acqua in piccole percentuali si concentrino sempre di più, rendendo appunto l'acqua «salata». La differenza tra acqua dolce e acqua salata infatti sta nella maggiore o minore quantità di sali che vi sono disciolti. Non devi pensare che l'acqua che beviamo sia totalmente priva di sali. Solo l'acqua distillata può avere queste caratteristiche. Quella di sorgente contiene disciolti sempre vari tipi di sali minerali, ma in quantità così piccole che il palato non li avverte. I mari primitivi probabilmente erano fatti di acqua dolce, perché formati dall'accumulo dell'acqua dei

fiumi nelle depressioni della Terra. Poi, nel corso dei secoli, sono diventati salati. Questo perché con l' evaporazione si alza verso il cielo solo l'acqua pura, sotto forma di piccolissime goccioline, mentre le sostanze minerali restano tutte in mare. E col passar del tempo la percentuale di sali è aumentata, fino a raggiungere i valori attuali.



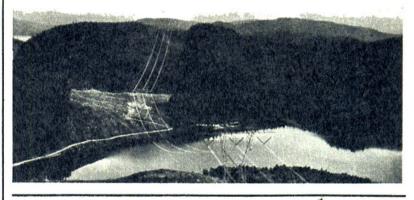


#### PERCHE' LUNGO LE LINEE ELETTRICHE SI TAGLIANO GLI ALBERI?

(Franco Stoffer, Trento)

Sono davvero brutti gli squarci che si notano nella vegetazione dei boschi in corrispondenza del passaggio delle linee ad alta tensione. L'ENEL li giustifica con ragioni di sicurezza: bisogna infatti evitare che gli alberi, crescendo fino a toccare i fili, possano danneggiare la linea o provocare pericolose collisioni tra i cavi. Inoltre, quando si deve posare una nuova linea, i tecnici hanno bisogno di operare su terreno sgombro per posare i cavi e metterli in tensione sui tralicci. Eppure un sistema per salvare i boschi senza mettere in pericolo le linee ad alta

tensione c'è: lo hanno sperimentato negli Stati Uniti, con l'aiuto di un calcolatore elettronico. Questo, grazie a speciali fotografie aeree della zona interessata, è in grado di individuare quali sono gli alberi che, nell'arco di 15 anni, possono crescere tanto da rischiare di raggiungere la linea (tenendo conto naturalmente del diverso ritmo di crescita dipendente dalla specie e da fattori ambientali). In questo modo si abbattono solo gli alberi «pericolosi», mentre tutti gli altri si possono lasciar crescere anche se si trovano direttamente sotto la linea.



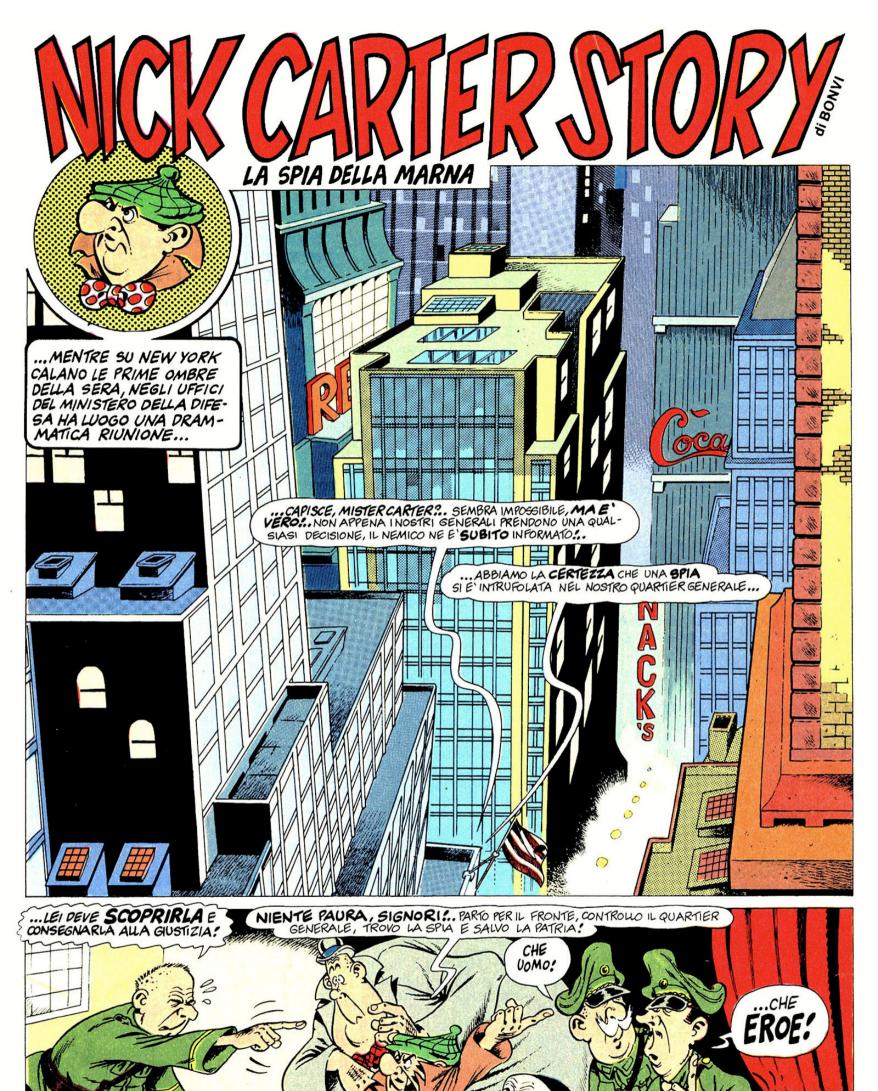


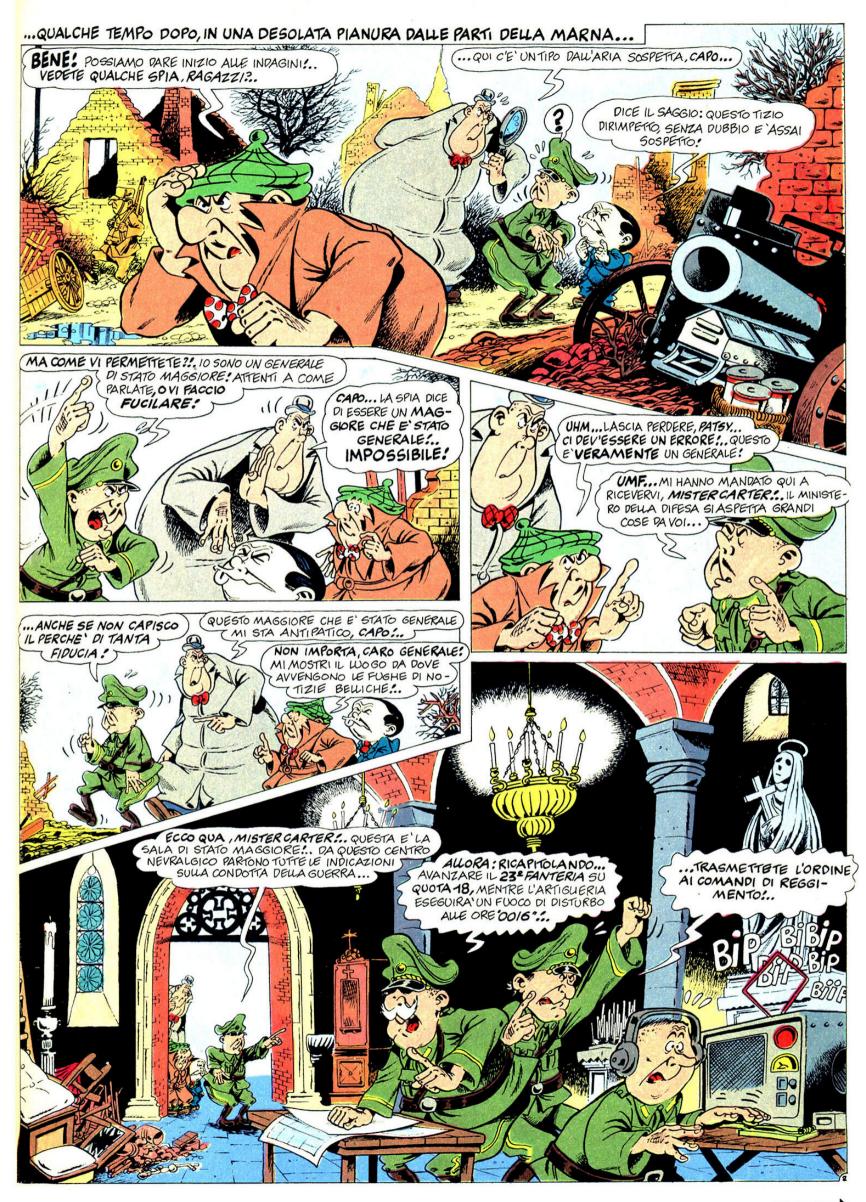
#### QUANDO E' STATO INVENTATO IL BOOMERANG?

(Paolo Zanfrin, Jesolo)

Il boomerang è un'arma tipica del continente australiano e non è possibile sapere dagli indigeni da quanto tempo lo usano. La sua invenzione è sicuramente antichissima, però: qualche mese fa uno studioso australiano ha scoperto, sepolti in una torbiera, cinque boomerang che risalgono a 9.000 anni fa. In precedenza i più vecchi boomerang conosciuti non avevano più di 300 anni.



























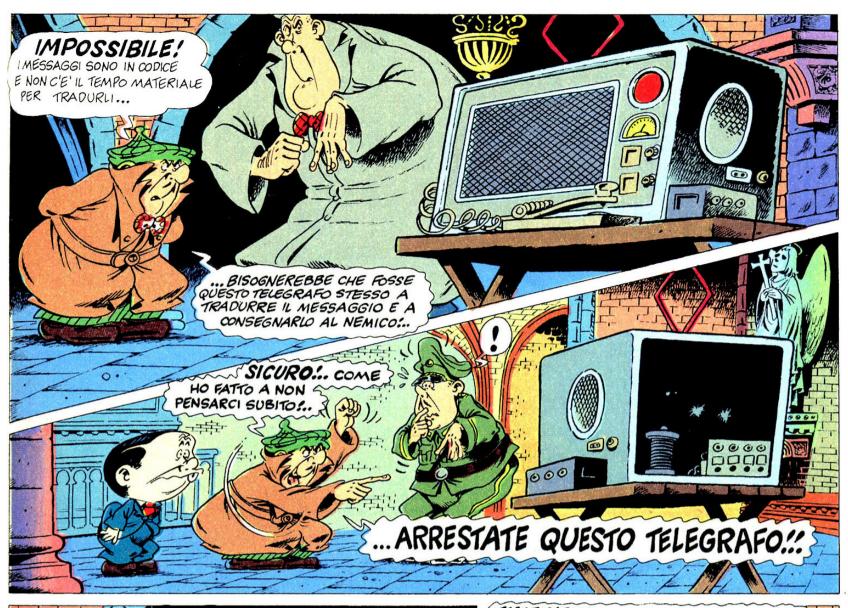








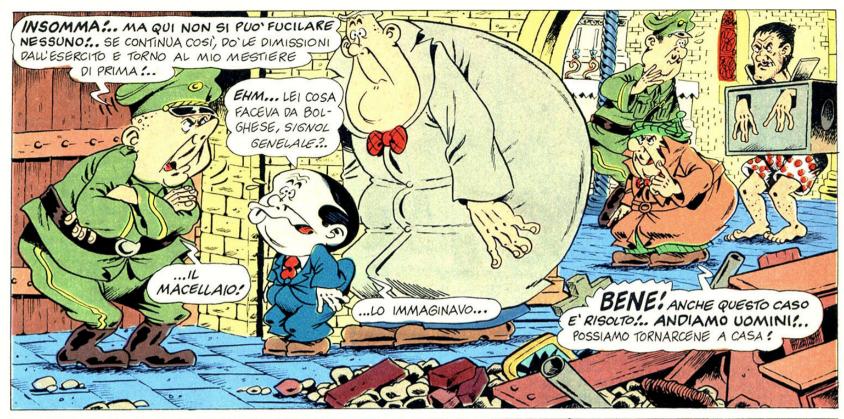


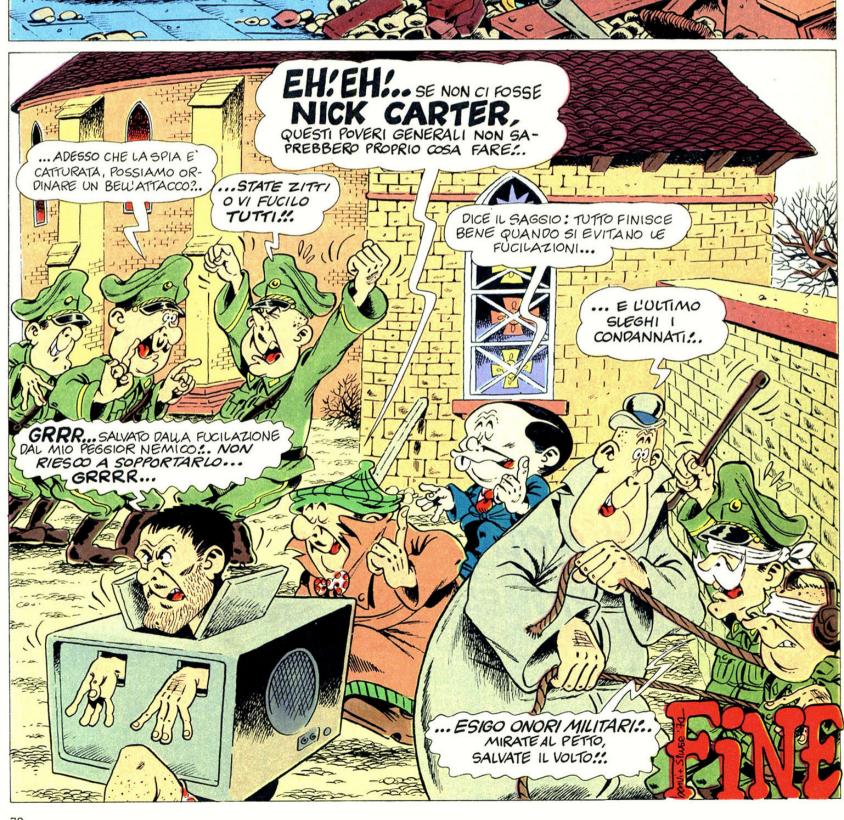












## fanteria ATLANTIC



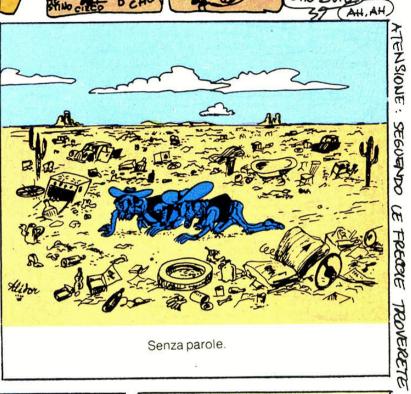
Atlantic ti ricorda gli altri soldatini, tutti a 100 lire la scatola:

BERSAGLIERI D'ITALIA
ALPINI D'ITALIA
CARABINIERI E
POLIZIA D'ITALIA
PARACADUTISTI D'ITALIA

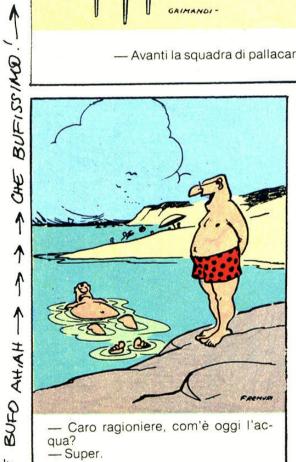
BANDA CARABINIERI D'ITALIA SOMMOZZATORI D'ITALIA MARINAI D'ITALIA AVIATORI D'ITALIA TRUPPE DA SBARCO S. MARCO per giocare sempre meglio



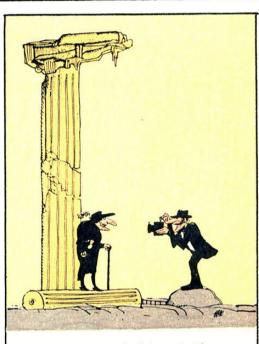
Avanti la squadra di pallacanestro.



ETRISSIA ANATOMICA CHE OGO NON DISONO CHE SIMMO







STRUSSIA COMICA

ANCORA

Tu e il paesaggio fate un tutt'uno.

#### TUTO ULISSE









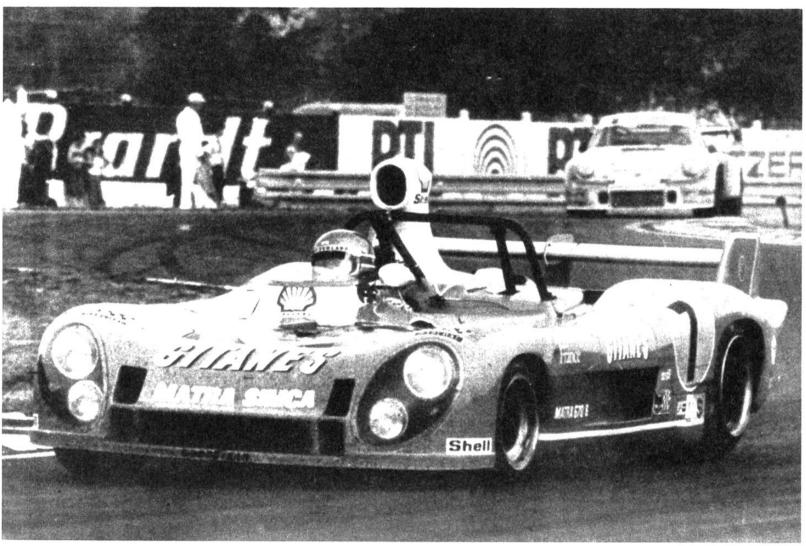
E OIDADAD 3 ASDOF , ITNAVA AH, CHE BUFA DUESTA IDEA AH, AH!

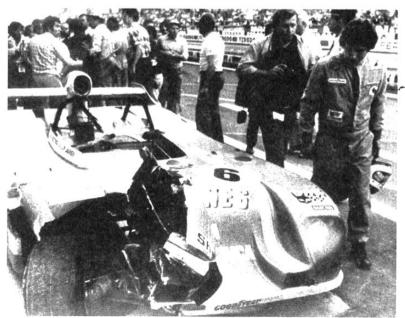
Bel

1

1

## SETTIMANA INSERTO DI ATTUALITA' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

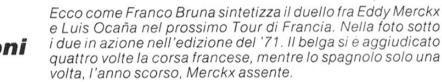




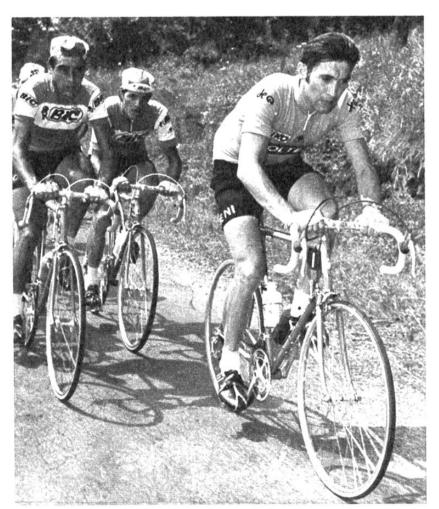
#### 30 PUNTI DA RIMONTÁRE PER L'ALFA ROMEO

Una noiosa ventiquattro ore di Le Mans, seguita da più di 200.000 spettatori, ha permesso alla Matra, assente l'Alfa, di aumentare il suo vantaggio nella classifica del mondiale marche. Questa gara di usura, una volta appannaggio del cavallino rampante, ha vissuto un momento drammatico verso la ottava ora di corsa. In meno di dieci minuti la casa francese ha perso due vetture: la n. 6 di Beltoise-Jarier, che in un incidente ha spaccato il motore (foto a destra) e la n. 8 di Jassaud-Wolleck-Dohlem. Rimasta con due macchine, la Matra ha dovuto faticare per staccare la Porsche Turbo. ma alla fine l'equipaggio Pescarolo-Larousse (nella foto grande) è riuscito a tagliare per primo il traguardo. Quella che doveva essere una passeggiata per i francesi si è tramutata in una stentata vittoria. Buon segno in vista di una ripresa delle vetture del quadrifoglio, che il 30 giugno, torneranno in pista a Zeltweg, per tentare una rimonta.

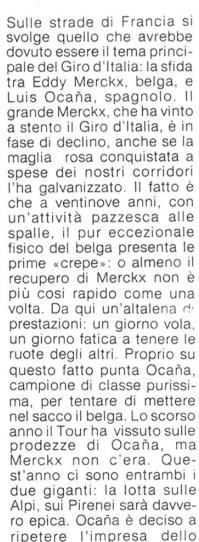
# OCAÑA SFIDA MERCKX ALTOUR



Questa edizione del Tour promette di offrirci forti emozioni per la sfida dei due giganti



Eddy Merckx, dopo la spelacchiata vittoria nel Giro d'Italia, tenta di rifare il bis al Tour. Ma Ocaña glielo permetterà?



scorso anno, e le sue recenti prestazioni al Giro hanno confermato la sua buona forma e le sue doti di arrampicatore imbattibile. D'altra parte Merckx sembra deciso a far di tutto per aggiudicarsi la maglia gialla per la quinta volta, e non mollerà tanto facilmente l'osso all'avversario spagnolo. Gli italiani, come negli anni scorsi, non partecipano, solo la Brooklyn con Gualassini tenta l'avventura francese.

#### PREMI DA CAPOGIRO

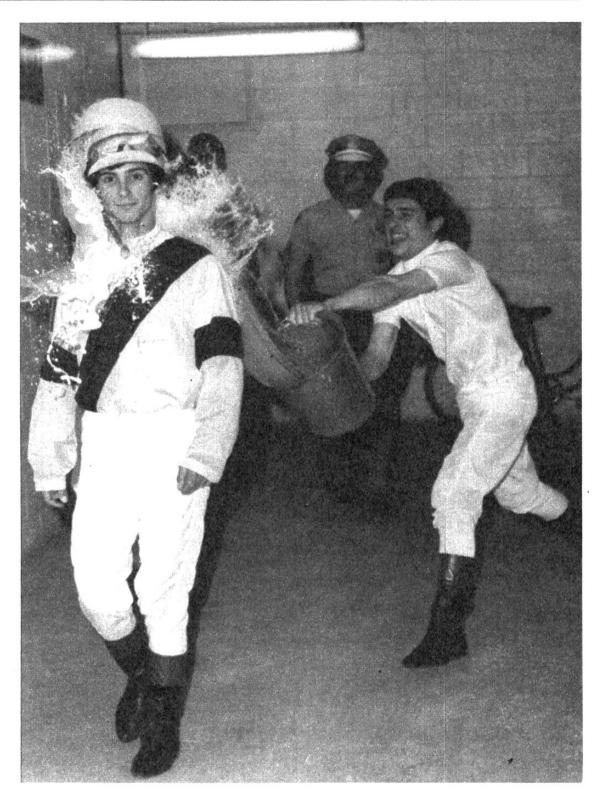
La corsa francese mette in palio ben 107 milioni di lire. C'è una vera gara a chi istituisce premi volanti. Pensate che per uno sprint a Saint-Jean-de-Monts, nel corso della ventesima tappa del Tour, sono stati messi in palio premi per un milione e trecentomila lire.





Gianni Motta s'è deciso. Smette di correre - parteciperà solo a qualche circuito - e fa l'industriale. Già durante il Giro aveva manifestato l'intenzione di piantare tutto e di tornarsene a casa, poi aveva prevalso il dovere professionale e si era messo a fare il gregario di Gösta Pettersson. Ma la vittoria nel Giro di Milano, nella foto l'arrivo vittorioso, epilogo della nostra corsa a tappe, gli permette di chiudere in bellezza e di dedicarsi interamente ai suoi affari.





#### **DOCCIA PER IL VINCITORE**

Questo giovane fantino che riceve senza scomporsi due secchiate d'acqua in testa dai suoi compagni si chiama Carl Marco e ha vinto la sua prima gara ippica a Belmont Park. I suoi compagni hanno voluto festeggiarlo in una maniera insolita, ma solo per i profani, infatti la secchiata d'acqua dopo la prima vittoria è considerata come un rito di iniziazione, ed è molto diffusa nel mondo dell'ippica.

#### I PALLONI DELLA REGINA

Margaretha II, regina di Danimarca, per appagare la passione dei suoi due figli, ha mandato in Germania due palloni dove i calciatori tedeschi hanno apposto la loro firma. La regina recupererà i due preziosi palloni nel corso di una visita ufficiale che quanto prima farà in Germania.

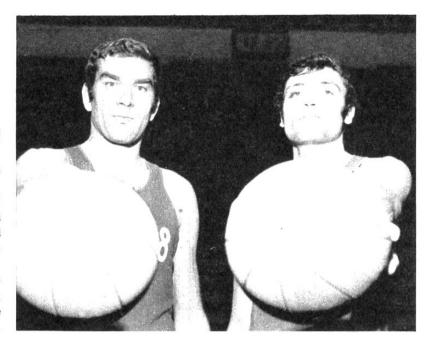


## ZOOMSPORT



#### BRAVI GLI AZZURRI DEL BASKET

Il basket italiano, che si prepara alle Olimpiadi, ha conquistato la coppa Europa, una manifestazione nata sulla falsariga del campionato europeo. Unico neo nel trionfo italiano, la sconfitta con la forte nazionale jugoslava.



## ARGENTINA BALINASAHA WILINASHA YANI MASAHA KARANA K

#### SI PENSA GIA' AI MONDIALI DEL 1978

Monaco aspetta di laureare la squadra campione del mondo 1974 e già si parla dei mondiali di calcio del 1978. Già esiste il manifesto ufficiale, fatto stampare per tempo dall'Argentina, il Paese organizzatore (qui riprodotto). La grossa novità costituita dal prossimo appuntamento mondiale è data dal numero dei partecipanti. Fino a Monaco le finaliste erano sedici, in Argentina saranno venti. L'allargamento è stato sollecitato dalle squadre sudamericane.

Naturalmente, questa più ampia partecipazione di squadre presuppone una modifica degli attuali schemi organizzativi.





#### NEL MINICALCIO C'E' UN CAMPIONE

Mondiali di «Subbuteo» in Germania. Il minicalcio da tavolo ha laureato campione un giovane olandese. Il campione italiano S. Beverini (nella foto, mentre riceve il trofeo nazionale) si è classificato terzo, ma gli osservatori lo hanno giudicato il concorrente più completo. L'altro italiano, Siciliano, è riuscito a piazzarsi al quinto posto.

#### IL RAGAZZOTTO «MADE IN ITALY»

#### DI GIGI BOCCACINI

Fumata bianca? Il ciclismo italiano ha trovato in Baronchelli il nuovo campionissimo? Il ragazzotto «made in Italy» che finisce nella scia del fuoriclasse fiammingo ha ridestato entusiasmi appena sopiti.

Bene, giochiamo a fare i bastiancontrari, giochiamo a cercare il pelo nell'uovo. Il Merckx del Giro non era il Merckx di sempre: era un po' giù di corda ed aveva agli ordini una squadra di consistenza appena discreta. Tutto vero, indiscutibile. Il giro, inoltre, aveva un tracciato splendido all'apparenza, ma sbagliato nella realtà: era troppo difficile, troppo irto di montagne. Con il risultato pratico di indurre gli atleti alla prudenza. Ed infine Baronchelli è arrivato ad un tiro di schioppo dal trionfo, senza trovare il coraggio di tentare l'azione risolutiva. Prudente anche lui, insomma. E così si è assicurato un eccellente secondo posto, ma ha buttato al vento la possibilità di un trionfo che avrebbe fatto epo-

Ma tu, direte voi, giunti a questo punto, non sei un tantino freddo nei confronti di Baronchelli? Piano, rispondo io, di proposito ho assunto il ruolo di avvocato del diavolo: molte volte, nella mia vita di cronista sportivo, ho visto un fuoco d'artificio alzarsi alto nel cielo e poi spegnersi subito. Pure io sono prudente, cioè, e per partito preso, questo Baronchelli senza alcun dubbio ha qualità grandi e, per esprimerle in modo compiuto, deve farsi le ossa, in maniera d'essere in grado di imporsi in un ambiente che di certo non gradisce le novità. Però, adesso. Baronchelli, se è campione schietto, deve dimostrarlo. Un equilibrio tra attacco sfrenato ed accorta difesa è logico: serve, almeno sino ad un dato punto, per conoscere le proprie forze e le forze altrui, serve per evitare peccati di presunzione. Ma una tattica del genere porta ad un secondo posto, che è tanto e però non è tutto. La fama di «super» la si conquista a suon di vittorie. E per «G B» oggi è giunto il momento di partire all'offensiva. O la va o la spacca.

### ZOOMMERCATINO

#### OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Cerco giradischi o mangiadischi anche usato. Anna Bianchi-Janetti, via M. Bianchi 1 - 20063 Cernusco s/N.



Desidero illustrazioni sull'India e sull'isola di Ceylon. Bruno Opessio, via G. Demaria - 13040 Saluggia.

Cerco pacchetti sigarette vuoti, stranieri, per raccolta. Filippo Cattaneo, via Milazzo 21 - 22053 Lecco.

Cedo vari giornaletti e soldatini mignon Atlantic e Airfix in cambio di punti Miralanza. Roberto Roccioletti, via G. Rossetti 13 - 66100 Chieti.

Vendo o cambio in materiale ferroviario Rivarossi pista Policar con curva parabolica e altri pezzi aggiuntivi. Emilio Lumia, via U. Bassi 8 - 98100 Messina.



Desidero scambiare fossili con ragazzi di tutto il mondo. Alessandro Marzo, Santa Croce 563 - 30125 Venezia.

Compro flauto traverso in fa in buono stato. Francesca Pini, via F. di Savoia 5 - 20124 Milano.

Cerco organo Bontempi in buono stato. Roberto Bellini, c.so Mazzini 68 - 12011 Borgo S. Dalmazzo.

Vendo musicassetta nuova con canzoni «Un disco per l' estate 1973». Cristiano Pinzan, via Conte Rosso 3 - 10121 Torino.

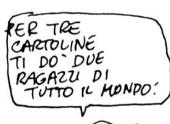
Vendo enciclopedia «I quindici». Luigi Pulvirenti, via Adda 33 - - 96100 Siracusa.

#### **FRANCOBOLLI**

Offro francobolli italiani antichi (primo '900) e francobolli tedeschi epoca nazista. Roberto D'Orazio, via G.A. Sartorio 64 - 00147 Roma.

Cerco francobolli stranieri e cartoline. Paolo Boarini, via Ovidio 56 - 00040 Pomezia.

Desidero scambiare francobolli e cartoline con ragazzi di tutto il mondo. Mauro Russo, via Roma 165 - 20093 Cologno Monzese.





Scambio francobolli di tutto il mondo con francobolli commemorativi italiani. Anna Maria Zardin, via Stanziale 41 - 80046 San Giorgio a Cremano.

Cerco francobolli africani. Marco Confalone, via Adda 33 - 96100 Siracusa.

#### I CLUB

II Club Nick Carter cerca nuovi soci. Romano Domenico, via Roma 1/D - 85050 Brienza.

Cerchiamo in tutt'Italia soci 10-17enni, amanti vita scoutistica anche per attività estive. Segreteria dell'AGI 2 - Laura Mantovani, via G. Galilei 31 - 25100 Brescia. Il Tiger Club cerca nuovi soci di Milano e dintorni. Luca Bufano, via Gozzano 3 -20131 Milano.



Cerchiamo soci e socie di 14-15 anni, della nostra città, per fondare un club. Mara Berni, Contrada del Cavalletto 14 - 25100 Brescia.

#### SCAMBI DI CORRISPONDENZA

Vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze di 12/14 anni. Corrado Nello, via Betti 66/1 - 16035 Rapallo.

Ho 14 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze italiani. Paolo Marocco, via Blaserna 3 - 34074 Monfalcone.

Vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze di tutt'Italia. Romolo Ricapito, 93ma traversa G. Petroni 87 - 70124 Bari.

Desidero corrispondere con ragazze di tutt'Italia di 11/12 anni. Anna Maria Marongiu, via Regina Elena 22 - 09030 S. N. d'Arcidano.

Ho quasi 14 anni e vorrei corrispondere con ragazzi di 14/15 anni. Isa Vanni, via Ciolina 39 - 28038 S. Maria Maggiore.

Ho 15 anni e vorrei corrispondere con coetanei. Lorella Epis, via U. Giordano 5 - 24100 Bergamo.

Ho 12 anni e vorrei corrispondere con ragazze coetanee. Maura Sandrini, via S. Bona Vecchia 9 - 31100 Treviso.

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio, vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato archiviato. Con grande dispiacere nostro... e vostro!

Desidero corrispondere con ragazzi e ragazze di 13/15 anni. Carlo Russo, via G. Leopardi 110 - 80100 Napoli Fuorigrotta.

Ho quasi 13 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze di tutt'Italia. Gabriella Cercaci, via Castelbellino 3 - 60035 Jesi.

Siamo due ragazze senza amici. Vorremmo corrispondere con ragazzi e ragazze di tutt' Italia. Paola Bestetti e Maria Pignata, via Bettolino 1 -21013 Gallarate.

Ho 15 anni e vorrei corrispondere con miei coetanei. Ada Sapia, via Castello 7 -18030 Poggio di Sanremo.

Ho 10 anni e vorrei corrispondere con coetanei possibilmente di Varese. Angelo Tedeschi, via U. Giordano 32 - 97100 Ragusa.



Desidero corrispondere con ragazzi e ragazze dai 13 ai 16 anni appassionati di scienza e UFO. Gianni Serra, via F. Belloni 50 - 00147 Roma.

Vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze di 13 anni. Laura Alberghini, via Budrie 1/A - 40017 San Giovanni in Persiceto.

Vorremmo corrispondere con ragazzi e ragazze di tutt'Italia di 12/13 anni. Rita Battaglia, via F.IIi Bandiera 4-71044 Margherita di S. e Silvana Piazzolla, via Sardella 6 - 71044 Margherita di Savoia.

Ho 14 anni e vorrei corrispondere con coetanei e coetanee appassionati di sport e di pop music. Daniela Pinna, via Mosca 2 - 09100 Cagliari.

Siamo due ragazze di 12 e 15 anni e vorremmo corrispondere con coetanee per scambio di notizie su conchiglie e fossili. Franca e Giulia Martorana, via Piave 75 -88030 Limbadi.

## ZOOMATTUALITA



## PER BECKENBAUER L'IMPERATORE IL GIOCO DEL CALCIO E' UNA MINIERA D'ORO

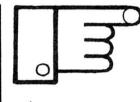
Lo chiamano Kaiser. cioè imperatore. Lo definiscono il più grande «libero» del mondo e il più grande calciatore che la Germania abbia mai avuto. E' Franz Beckenbauer, 28 anni. sposato, con tre figli (Thomas di 11 anni, Michael di 8 e Stefan di 5) e sta dimostrando, in questi mondiali di calcio, di esserlo davvero.

La sua carriera è prestigiosa. Comincia a giocare in Serie A a 19 anni, a 21 è già in nazionale. A toccare il pallone con la stessa eleganza e facilità forse c'è stato solo un altro giocatore, Pelé. E come Pelé il «Kaiser» è strapagato (fin troppo). Guadagna 270 milioni di lire l'anno e vive in una villa di 10 stanze.

#### PER VINCERE A «BRACCIO DI FERRO» NON BASTA LA FORZA!



Lo ha dimostrato Jim Dosini (a sinistra nella foto) per il secondo anno consecutivo campione di braccio di ferro degli Stati Uniti, che è come dire del mondo. Dosini è forte, ma sa cogliere il momento di crisi dell'avversario, sa approfittare dei suoi errori. Quest'anno ha vinto battendo in finale George Ludwigsen.



#### IL RE PIU' GIOVANE DEL MONDO



Jigme Singhi
Wangchuk, che
a soli 19 anni
è diventato il
sovrano più
giovane del
mondo.
Governerà uno
dei più
piccoli regni
del mondo.

Vestiti con variopinte tuniche di seta grezza e portando in capo cappelli di pelliccia scura, i sudditi del nuovo re del Bhutan si sono prosternati davanti a lui nel giorno dell'incoronazione. Immobile sul trono, Jigme Singhi Wangchuk ringraziava con gli occhi. Successo a suo padre, morto nel 1972, Jigme è stato finora guidato dalla madre, la regina Kesang. Adesso raggiunta la maggiore età (ha 19 anni) è diventato

sovrano di fatto. E' il più giovane monarca del mondo; è re di uno degli Stati più piccoli d'Asia (18.000 chilometri quadrati e poco meno di un milione di abitanti), sperduto in ampie vallate ai piedi delle altissime (8.000 metri) montagne dell'-Himalaia. Fino al 1952, nel Bhutan c'erano ancora 5.000 schiavi. Il padre di Jigme Ii ha liberati; Jigme Singhi ha promesso ai sudditi l'indipendenza.

#### **DUE ANIMALI PRODIGIO**





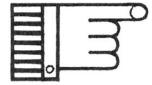


#### IL CANE CHE SUONA IL PIANO

Si chiama Susi. Il padrone, un danese di nome Viggo Hovgaard, gli ha insegnato a suonare canzoncine al pianoforte e ad accompagnarlo quando strimpella il banjo. Susi «si siede» e con le zampette batte sui tasti.

#### IL GALLO CHE FA L'ATTORE

Abbiamo visto pappagalli, cani, foche e scimmie lavorare nei circhi. Mai, però, s'era visto un gallo. Charlys è l'eccezione, ha una parte in una commedia: deve fare «chicchiricchi» in certi momenti particolari.







Sarah Lawrence con il marito, Palden Thondup Namgyal, che sposandola la fece diventare regina del Sikkim. Ora, scacciata dai sudditi, è tornata negli USA.

Tutto è cominciato come nella favola di Cenerentola. Lui, Palden Thondup Namgyal, 40 anni, re di uno Stato asiatico identico a quello di cui abbiamo parlato qui accanto, viaggiava in incognito (cioè senza far sapere chi fosse) negli Stati Uniti. Lei, Sarah Lawrence, era una timida e graziosa studentessa americana di 23 anni. Si incontrarono, s'innamorarono e il bel principe (si fa per dire, tanto bello non è) portò Cene-

rentola con sé e la fece regina del suo Paese (il Sikkim: 7107 chilometri quadrati e 200.000 abitanti). I musicisti di corte cantarono: «Un fiore dell'Occidente è sbocciato nelle nostre vallate». Ora la favola è finita. La regina, troppo ambiziosa, ha spinto il sovrano a diventare più autoritario. I sudditi si sono ribellati e il re ha dovuto far intervenire l'esercito. «Cenerentola», però, è dovuta tornare, in esilio, negli Stati Uniti.



#### E' ITALIANO L'UOMO-PROIETTILE CHE VA PIU' LONTANO

Vi abbiamo presentato altre volte uomini e donne eccezionali che si fanno sparare (veri proiettili umani) da un cannone. Ma questa volta (così dice il presentatore del circo), abbiamo il piacere, ragazzi e ragazze, di mostrarvi il superproiettile. E' un italiano e si chiama Hugo Zacchini. Non lavora in un circo ma addirittura in uno stadio di Filadelfia negli Stati Uniti. E la ragione è chiara: l'enorme cannone, che vedete nella foto, spara Hugo a una distanza di ben cento metri. Il proiettile umano vola per aria e finisce in una immensa rete a forma d'imbuto.





#### IL SUO AMICO E' ALTO COME LEI, PESA IL DOPPIO

Sapete qual è il sistema per non aver paura dei cani? E' semplice. Bisogna non avere paura. E Barbara, una tedeschina di appena due anni e mezzo, ve lo dimostra. Il suo amico Mut è un cane danese grande, grosso e dall'aspetto così minaccioso che farebbe paura a chiunque. Ma Barbara è tranquilla. Quand'è con Mut, nessuno osa disturbarla.

#### IL CACCIATORE BIANCO PIU' SPERICOLATO D'AFRICA

I suoi amici dicono che è pazzo. Ma, quando sente dire queste cose, scrolla le spalle. Per lui la caccia è passione e vita. Ha cominciato a cacciare da ragazzo e continua a farlo, ma ad armi pari: egli insegue le prede in acqua, nelle foreste, si batte corpo a corpo. Un giorno, dopo aver ucciso un coccodrillo, volle farsi fotografare infilato nel corpo dell'animale: nelle ultime contrazioni della morte i denti si chiusero e gli fracassarono le anche. Ma lo spericolato e temerario cacciatore non si è impressionato: continuerà a cacciare ad armi pari.



## ZOOMSTRIP







STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPO DI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA

## TO AUSTRO

















I nati nella settimana dal 24 al 30 giugno avranno una certa insicurezza per tutto ciò che rappresenta novità, e tenderanno a scaricare le responsabilità. Occorre guidarli con mano ferma e lasciarli operare di tanto in tanto per dar loro fiducia.





21 marzo-20 aprile

AFFETTI: II tuo umore riprende decisamente quota. VACANZE: Non lasciarti trascinare da pettegolezzi e discussioni che non ti riguardano. FORTUNA: Attenta. SALUTE: Vai fortissimo. Non preoccuparti.



21 aprile-20 maggio

AFFETTI: Difendi con molta abilità il segreto dei tuoi sentimenti, ma qualcosa traspare egualmente. VACANZE: Difficile chiarire un equivoco con qualcuno che ti sfugge. FOR-TUNA: Ti è vicina. SALUTE: Sarà meglio fare un controllo.



21 maggio-21 giugno

AFFETTI: Se non ti senti portato da una attrazione irresistibile inutile turbare una amici-zia sincera. VACANZE: Attenzione ai tuoi soldini, una certa compagnia può farteli fuori ra-pidamente FORTUNA: Ti perseguita. SALUTE: Dormi poco.





22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Un successo personale rappresenta per te, in realtà, soltanto una rivincita per il tuo orgoglio. VACANZE: Cauto con le amicizie! FORTU-NA: E' il tuo momento. SALU-TE: Piano con le gare.





23 luglio-23 agosto

AFFETTI: Il coraggio delle proprie responsabilità dovrebbe essere una qualità fondamentale del tuo carattere. VACAN-ZE: La prima regola è quella di non pesare troppo sugli altri. FORTUNA: Fidati. SALUTE: Esageri sempre.



24 agosto-22 settembre

AFFETTI: E' difficile far capire che i tuoi interessi possono essere mutati: agisci con di-plomazia. VACANZE: Mutano rapidamente i programmi, ora c'è in ballo un viaggio all'este-ro. FORTUNA: Programmata. SALUTE: Mal di denti.

#### Bilancia 33 23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: Ti comporti troppo rigidamente. VACANZE: Una contrarietà si dimostrerà una circostanza fortunata, vedrai! FORTUNA: Appassionata. SA-LUTE: Sprechi energie per

#### Scorpione 3



23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Ritrovato il giusto ritmo, non ricominciare con scenate di gelosia e sospetti ridicoli. VACANZE: Non prendere iniziative, tutto finirà per mettersi al meglio. FORTUNA: Chiedi molto. SALUTE: Se ti senti depresso, fai del moto.

#### Sagittario 🦴



23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: Sei troppo duro nel giudicare le debolezze di carattere di una persona cara. Chi sei tu? VACANZE: Ribellati alle costrizioni e fai quel che ti pare. FORTUNA: Non sciuparla. SALUTE: Sorpresa per la tua attività.

#### Capricorno 🐴

22 dicembre-20 gennaio AFFETTI: Perche dubitare del tuo fascino? VACANZE: Si prospettano momenti duri: ma qualcosa lo devi anche ai tuoi. FORTUNA: Non la riconosci? SALUTE: Sport, ma con pru-

#### Acquario 🍱



21 gennaio-19 febbraio

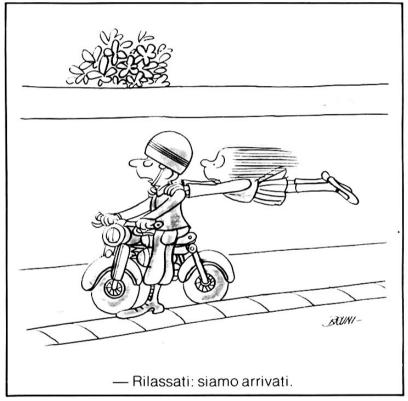
AFFETTI: Quando smetterai di fingere con una persona che aspetta solo un tuo cenno? Fi-nira per stancarsi. VACANZE: Gelosia e invidia; vi sono cattivi compagni in un gruppo di amici. FORTUNA: Segui il tuo istinto. SALUTE: E' ottima.

#### Pesci 🚟

20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: Non chiuderti nel tuo orgoglio, la situazione adesso è del tutto cambiata, e in meglio. VACANZE: Se fai il primo passo troverai simpatia e buon umore e tutto di nuovo splendido. FORTUNA: Attivissima. SALUTE: Tutto O.K.





#### ABBONAMENTO ANNUO:

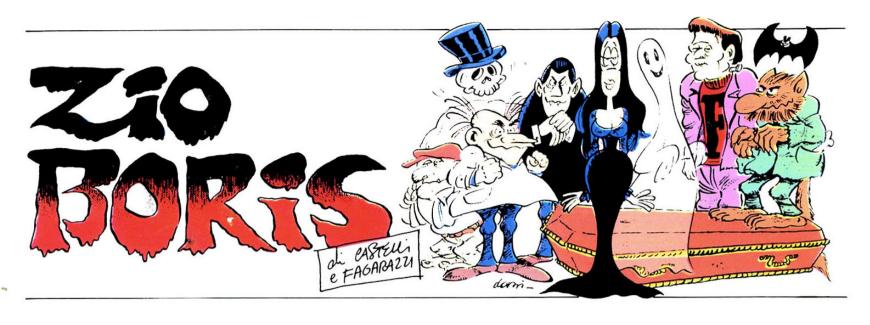
ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 10.400: « PLASTIC CITY MILITARE » « APRI L'OCCHIO »

- senza dono L. 8.600

ESTERO - senza dono L. 11.000

ESTERO - senzo dono L. 11.000

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica): Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo teiegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telef. 216.379. - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, tel, 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 25.555. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel, 231.806, 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 656.510. 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, tel. 266.612. - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef, 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621 - 37100 Verona: p.zza Brà 14, tel. 590.844, 590.469. Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533 Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971



#### BACCO, TABACCO E VENERE







#### **FUMATE IN CODICE**





#### RIMEDI





